

Sul cammino della Croce!

Veglia di preghiera
in preparazione al
triduo pasquale



Seminario Teologico
Sant'Antonio Dottore
Padova



FRAGiovani.org



vocazionefrancescana.org
il blog dei giovani in ricerca

Introduzione

Momento iniziale

Questa sera, ci mettiamo in cammino con Gesù lungo la via della croce. Non come semplici spettatori di un racconto lontano, ma come interlocutori coinvolti, chiamati a contemplare il mistero della Passione con lo sguardo del cuore. **«La Via Crucis non è solo memoria di un evento passato: è una realtà viva, che ci interpella e ci invita a riconoscere le nostre resistenze ad assumere la logica della croce».**

In ogni tappa di questo cammino, ci fermeremo per contemplare Cristo e per lasciarci interrogare dal suo amore. Inizieremo dal Getsemani, accanto all'ulivo, dove Gesù dice il suo "sì" al Padre e accoglie il peso del nostro peccato. Passeremo poi accanto al fuoco, là dove Pietro non accetta la croce e rinnega il Maestro. Come Gesù, che carico della Croce sale al calvario saliremo noi in cappella come il Cireneo che, seppur costretto, condivide il peso del legno con Cristo. Infine, giunti in cappella, ci fermeremo ai piedi della Croce per adorare Colui che ha dato la vita per noi.

«Lasciamoci toccare da ciò che vedremo e ascolteremo, senza paura di riconoscerci in chi rifiuta, in chi fugge, in chi si ribella alla logica del dono». Ma lasciamoci anche sorprendere dalla misericordia di Cristo, che ci chiama a prendere la croce con Lui, perché nessuno può farcela da solo.

Chiediamo la grazia di entrare in questa contemplazione con cuore aperto, perché il cammino che intraprendiamo non sia solo una riflessione, ma un incontro che ci trasformi. E così, passo dopo passo, impariamo a dire con fiducia: "Signore, voglio portare la Croce con Te".



Canto iniziale

Sono qui a lodarti (rsn)

Luce del mondo nel buio
del cuore, vieni ed
illuminami. Tu mia sola
speranza di vita,
resta per sempre con me.

Re della storia Re nella
Gloria, sei sceso in terra fra
noi. Con umiltà il tuo trono
hai lasciato, per dimostrarci
il tuo amor.

*Sono qui a lodarti, qui
per adorarti qui per dirti
che tu sei il mio Dio e
solo tu sei Santo, sei
meraviglioso degno e
glorioso sei per me*

**Io mai saprò quanto ti
costò, lì sulla croce morir
per me. (4 v.)**

Riti iniziali

Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello
Spirito Santo.

Assemblea: Amen

Sacerdote: A voi, che questa sera avete accolto l'invito
di essere pellegrini lungo il cammino della croce, Il
Signore vi doni pienezza di grazia e di benedizione.

Assemblea: E con il tuo spirito.

Canone

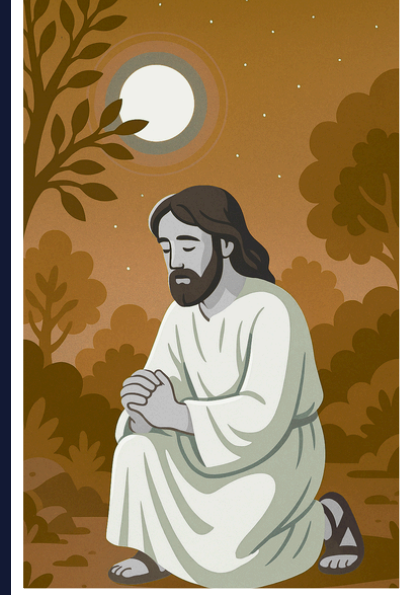
Restate qui...

*Restate qui e vegliate con me,
vegliate e pregate, vegliate e pregate.*



Prima Stazione

Gesù nell'orto degli ulivi:
quando il cuore si arrende nella fiducia



S -Ti adoriamo, oh Cristo, e ti benediciamo:

A - **perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 26, 36-46)

Allora Gesù andò con loro in un podere chiamato Getsemani e disse ai discepoli: «Sedete qui finché io sia andato là e abbia pregato». E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a essere triste e angosciato. Allora disse loro: «L'anima mia è oppressa da tristezza mortale; rimanete qui e vegliate con me». E, andato un po' più avanti, si gettò con la faccia a terra, pregando, e dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi oltre da me questo calice! Ma pure, non come voglio io, ma come tu vuoi». Poi tornò dai discepoli e li trovò addormentati. E disse a Pietro: «Così, non siete stati capaci di vegliare con me un'ora sola? Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole». Di nuovo, per la seconda volta, andò e pregò, dicendo: «Padre mio, se non è possibile che questo calice passi oltre da me, senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà». E, tornato, li trovò addormentati, perché i loro occhi erano appesantiti. Allora, lasciatili, andò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo le medesime parole. Poi tornò dai discepoli e disse loro: «Dormite pure oramai, e riposatevi! Ecco, l'ora è vicina, e il Figlio dell'uomo è dato nelle mani dei peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce è vicino».

Riflessione

Vegliate e pregate...

Come al solito, vai. T'incammini. Che sia il deserto, un lago, una valle, un monte... tu vai. Pellegrino primo tu della speranza. Vai e – come al solito – ci lasci traccia dei tuoi passi per non perderci, per seguirti, per darci l'andatura dell'essere discepoli.

È facile credere di poter scalare le montagne insieme a te, Gesù, sai? Accanto a te, anche la tentazione di sentirci te – e forse alle volte di più – ci tenta. Ma noi non siamo proprio capaci di amare fino a quel punto. Fare la volontà del Padre fino a questo punto. E tu, amato Maestro della nostra anima, ancora non ti stanchi di educare i nostri cuori e la nostra mente.

"Pregate! Pregate per rimanere nella condizione di discepoli, per allineare il vostro cuore alla volontà del Padre. Pregate, ora che le tenebre tenteranno le vostre anime, perché non dimentichiate la luce con cui Dio ha trasfigurato la vostra vita. Pregate per allontanare la paura dopo che avete banchettato con la speranza. Pregate ora che la morte sferra l'ultimo colpo sulla vita, ignara della battaglia che perderà. Pregate perché non si consumi l'olio ch'arde nelle vostre lampade... e vegliate con me un'ora soltanto."

Noi non siamo capaci, Maestro. La paura ci fa tremare la terra sotto i piedi, il dolore in un attimo maschera la speranza in disperazione. Quanta fatica facciamo a salire davvero con te su questo monte! Quanta! Quanto deboli sono le fiamme del nostro amore da non riuscire a vegliare un solo attimo con te in questa notte. Perdona la stanchezza delle nostre menti, la bradicardia del nostro cuore, la lentezza dei nostri passi. Siamo un po' ammaccati, un po' frastornati dalle nostre quotidianità, ma vogliamo essere qui con te oggi. Esserti accanto oggi. Essere tuoi in carne e Spirito oggi. Ti imito, Signore. Indietro di un tiro di sasso. Tra il fruscio degli ulivi, sotto il chiarore della luna, nella fredda brezza di questa notte. M'inginocchio alla tua presenza e sincronizzo il battito del mio cuore al battito del Sacro Cuore tuo. Sono qui, Gesù. Sono qui.



Canto

Il canto dell'amore

Se dovrai attraversare il deserto non temere io sarò con te, se dovrai camminare nel fuoco La sua fiamma non ti brucerà, seguirai la mia luce nella notte, sentirai la mia forza nel cammino Io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato, Ti ho chiamato per nome Io da sempre ti ho conosciuto E ti ho dato il mio amore perché tu sei prezioso ai miei occhi vali più del più grande dei tesori. Io sarò con te dovunque andrai

Non pensare alle cose di ieri

Cose nuove fioriscono già
Aprirò nel deserto sentieri
Darò acqua nell'aridità
Perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del più grande dei tesori. Io sarò con te dovunque andrai dovunque andrai

Perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del più grande dei tesori. Io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te per tutto il tuo viaggio sarò con te...

Io ti sarò accanto sarò con te

Per tutto il tuo viaggio sarò con te



Seconda Stazione

Gesù venne rinnegato da Pietro:
ferite interiori che diventano luce...



S -Ti adoriamo, oh Cristo, e ti benediciamo:

A - **perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca. 22, 54b-62

Pietro seguiva Gesù da lontano.

Siccome avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno, anche Pietro si sedette in mezzo a loro. Vedutolo seduto presso la fiamma, una serva fissandolo disse: "Anche questi era con lui".

Ma egli negò dicendo: "Donna, non lo conosco!".

Poco dopo un altro lo vide e disse: "Anche tu sei di loro!".

Ma Pietro rispose: "No, non lo sono!".

Passata circa un'ora, un altro insisteva:

"In verità, anche questo era con lui; è anche lui un Galileo". Ma Pietro disse: "O uomo, non so quello che dici". E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. Allora il Signore, voltatosi, guardò Pietro, e Pietro si ricordò delle parole che il Signore gli aveva detto: "Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte". E, uscito, pianse amaramente.

Riflessione

e il signore si voltò...

Il Signore ci guarda, anche quando lo seguiamo da lontano. Anche quando preferiamo sederci vicino al fuoco, al caldo, invece di camminare nel freddo della notte. Ci guarda, e nel Suo sguardo non c'è giudizio, perché conosce i nostri limiti, le nostre debolezze, le nostre paure.

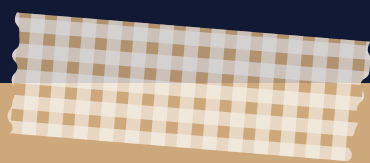
Si volta, quando siamo sul punto di perderci, per tendere la Sua mano, per aggrapparci al Suo Amore. Getta l'ancora della Sua Misericordia, per non farci affondare nella fragilità che ci appesantisce. Quando Pietro affonda nel mare delle sue lacrime, io affondo con lui. Ogni volta che ci allontaniamo da Lui, quando non abbiamo la forza di seguirlo, quando vediamo una pietra d'inciampo come una roccia, è più facile dire "Non lo conosco" piuttosto che camminare accanto a Lui sulla Via della Croce.

Vogliamo essere eroi, ma poi non riusciamo a dire che siamo Suoi. Ma l'anima, la Sposa di Cristo, dopo averlo conosciuto, dopo aver banchettato con Lui, non si lascia più dominare dalle paure. L'anima ricorda e riporta a cuore, e così il pianto si fa purificazione.

Non perderti, Pietro, davanti alla tua fragilità! Non perderti Anna, Maria, Davide, Giovanni, Antonio... Non perderti tu, se il cuore vacilla. Quando canta il gallo, svegliati, e torna al cuore. In quell'istante, il Signore ti guarda. Si volta.

Segno...

Prende in mano il post-it che ti è stato consegnato



Vi invitiamo ora a scrivere su un post-it una ferita, un peccato, un tradimento, un no detto al Signore. Quando saremo in cappella, attaccheremo questi post-it alla croce, come segno del nostro desiderio di trasformare ciò che ci affligge in un'occasione di rinnovamento. Le nostre fragilità, possono essere offerte al Signore, affinché, con Lui, diventino un seme di speranza.

Canto

Con te camminerò (Gen verde)

Mi hai chiamato ed ora
sono qui. La mia vita ormai
Signore Trova senso solo in
te. Cerco nel profondo e tu
ci sei. Guardo intorno e poi
ti trovo accanto a me.

**Insieme a te camminerò
In ogni volto, in ogni
pianto lo ti riconoscerò
Ti seguirò ovunque
andrai lo con te
camminerò**

Come servo sei venuto qui
Per chi è solo e chi è ferito
Per chi vive in povertà
Ora oh Signore, manda
me, Segno del tuo amore
per l'umanità

Insieme a te...

Tu sei qui, sei con noi,
Sempre accanto a noi

Nel dolore di chi non ha
più una casa, Tu sei lì
Nel silenzio di chi ha perso
ogni speranza, Tu sei lì,
nei rimpianti, nei miei
dubbi E nel buio delle mie
fragilità. Tu sei lì.

Canto

Resto con te (Gen Verde)

Seme gettato nel mondo,
Figlio donato alla terra,
il tuo silenzio custodirò
In ciò che vive e che muore
vedo il tuo volto d'amore:
sei il mio Signore e sei il
mio Dio.

**Io lo so che Tu sfidi la mia
morte io lo so che Tu abiti
il mio buio nell'attesa del
giorno che verrà. Resto
con Te.**

Nube di mandorlo in fiore
dentro gli inverni del
cuore è questo pane che
Tu ci dai.

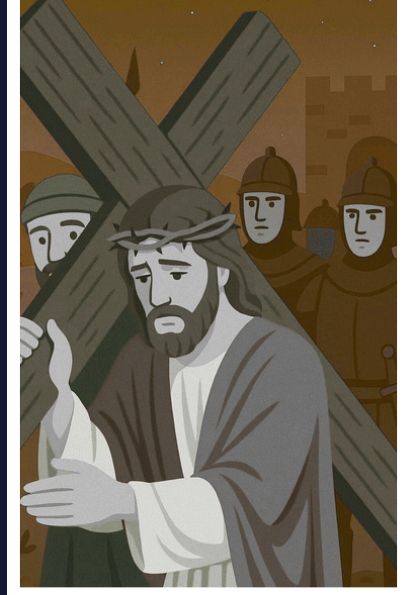
Vena di cielo profondo
dentro le notti del mondo
è questo vino che Tu ci
dai.

**Tu sei Re di stellate
immensità e sei Tu il
future che verrà sei
l'amore che muove ogni
realtà e Tu sei qui
Resto con Te**



Terza Stazione

Gesù è aiutato dal Cireneo:
un passo carico di misericordia...



S -Ti adoriamo, oh Cristo, e ti benediciamo:

A - **perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 20-27)

(Pilato allora) Rilasciò colui che era stato messo in carcere per sommossa e omicidio e che essi richiedevano, e abbandonò Gesù alla loro volontà.

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirène che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.

Riflessione

Condividere la Croce...

Si cammina, si va, verso il Golgota. Il peso della croce è insopportabile, e il tuo passo diventa affaticato. Quanto pesa portare il peccato del mondo, mio Signore? Quanto?

Ripercorro le tue impronte. Non sono più decise come prima, ma strascichi. Il peso della croce, il tuo volto gonfio... Ma anche i soldati, in qualche modo, provano compassione. Eppure, un giorno qualunque, un uomo qualunque, sulla sua strada, condivide la croce con Te. Quanto passi, Gesù, nei nostri giorni di quotidianità? E quante volte vogliamo rimanere nelle nostre zone di comfort, invece di farci Cirenei?

Invece di essere noi testimoni di quei passi, impastati di misericordia e polvere. Passi nei miei giorni, Signore, in mille volti che si fanno tratti del tuo volto. Io Cireneo per l'altro, l'altro Cireneo per me. Noi in Te, mai soli. Che possa riconoscere sempre il Tuo volto, sentirne l'affanno e, tornando da una giornata qualunque, essere braccia tue nel mondo.

Canone

Oh Christe, Domine Jesu,
oh Christe, Domine Jesu.

Quarta Stazione

Gesù e il buon ladrone:
dove la Croce diventa luce...



S -Ti adoriamo, oh Cristo, e ti benediciamo:

A - **perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca. 23, 39-43

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

Canone

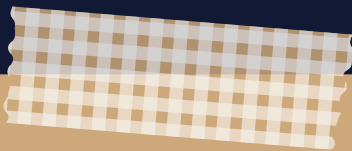
In manus tuas Pater, commendo spiritum meum. In manus tuas Pater, commendo spiritum meum.

Riflessione

P. Alessandro

Segno dei post-it

Prendi in mano ciò che hai scritto nella seconda stazione...



*Davanti a noi c'è la Croce, lì, pronta ad essere caricata. Non è solo un simbolo, è la memoria della scelta di Gesù di portare su di sé e di inchiodare a questo legno, una volta per sempre, tutto il male del mondo. Ora, siamo chiamati a prendere, tutto ciò che ci fa male e il male che abbiamo fatto, e a inchiodarlo su questa Croce. Facciamo questo gesto insieme, accompagnati dal canto, e affidiamo al Signore ciò che ci pesa, quella ferita che abbiamo scritto sul post-it, e che ora siamo invitati ad **attaccare sulla Croce.***

Canto

Su ali d'aquila

Tu che abiti al riparo del
Signore

E che dimori alla sua ombra
E al Signore mio Rifugio
Mia roccia in cui confido

**E ti rialzerà, ti solleverà
Su ali d'aquila ti reggerà
Sulla brezza dell'alba ti
farà brillar, come il sole,
così nelle sue mani vivrai**

Dal laccio del cacciatore ti
libererà E dalla carestia che
distrugge Poi ti coprirà con
le sue ali E rifugio troverai.

Non devi temere i terrori
della notte Né freccia che
vola di giorno Mille
cadranno al tuo fianco Ma
nulla ti colpirà.

**E Ti rialzerò, ti solleverò
Su ali d'aquila ti reggerò
Sulla brezza dell'alba ti
farò brillar Come il sole,
così nelle mie mani vivrai**

Coro Pia

I cuori devoti...

- **Jesu Christe Crucifixe, per sacrum vulnus sinistri
pedis tui, miserere nobis.**

(Gesù Cristo crocefisso, per la sacra ferita del tuo piede sinistro, abbi pietà di noi)

- ***Assemblea: Jesu Christe Crucifixe, miserere nobis.***

Ad ogni invocazione segue una breve pausa di adorazione silenziosa.

- **Jesu Christe Crucifixe, per sacrum vulnus dexteri
pedis tui, miserere nobis.**

(Gesù Cristo crocefisso, per la sacra ferita del tuo piede destro, abbi pietà di noi)

- ***Assemblea: Jesu Christe Crucifixe, miserere nobis.***

- **Jesu Christe Crucifixe, per sacrum vulnus sinistrae
manus tuae, miserere nobis.**

(Gesù Cristo crocefisso, per la sacra ferita della tua mano sinistra, abbi pietà di noi)

- **Jesu Christe Crucifixe, per sacrum vulnus dexterae
manus tuae, miserere nobis.**

(Gesù Cristo crocefisso, per la sacra ferita della tua mano destra, abbi pietà di noi)

- **Jesu Christe Crucifixe, per sacrum vulnus dulcissimi
lateris tui, miserere nobis.**

(Gesù Cristo crocefisso, per la sacra ferita del tuo dolcissimo costato, abbi pietà di noi)

- **Jesu Christe Crucifixe, per quinque vulnera Beati
Patris nostri Francisci, miserere nobis.**

(Gesù Cristo crocefisso, per le cinque piaghe del nostro Beato padre Francesco, abbi pietà di noi)

Padre Nostro

Benedizione

S: Il Signore sia con voi

A: E con il tuo Spirito

S: Sia benedetto il nome del Signore

A: Egli ha fatto cielo e terra

S: Vi benedica Dio Onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo

A: Amen

S: Nel nome del Signore, andate in pace.

A: Rendiamo grazie a Dio.

Canto

Potente sei mio Signore

Dio di misericordia, amore
che non muore, riempi il
mio cuor.

Dio che perdona sempre,
Padre di tenerezza,
speranza eterna.

**Mio Dio, muovi le
montagne potente sei,
mio Signor.**

**So che mi salverai per
sempre, Dio della
salvezza.**

La morte hai vinto per noi,
Tu hai vinto per noi.
Mi cogli come sono, non
guardi ai miei errori, riempi
il mio cuor.

Ti dono la mia vita, mi
arrendo a Te, Signore,
speranza eterna.

La Tua luce sempre
splenderà.

Gloria, noi contiamo a
Gesù, il Signor.

Gloria, la Tua luce sempre
splenderà.

Gloria, noi cantiamo a
Gesù, il Signor.



Prossime proposte fragiovani.org

16 - 18 MAGGIO

📍 Villa Immacolata - Padova

📅 Eventi

Centro Francescano Giovani - Nord Italia

👤 Suore Francescane Elisabettine - Padova



Weekend Vocazionale (Aperto A Tutti) ●

Villa Immacolata, via Monte Rua 4,
Torreglia (PD)



INFORMAZIONI

07 GIUGNO

📍 Basilica del Santo - Padova

📅 Eventi

👤 Centro Francescano Giovani - Nord Italia



Notte Di Miracoli ●

Basilica di sant'Antonio, piazza del Santo,
Padova



INFORMAZIONI

13 GIUGNO

📍 Basilica del Santo - Padova

📅 Eventi

👤 Centro Francescano Giovani - Nord Italia



Festa Di Sant'Antonio – Messa Per I Giovani ●

Basilica di sant'Antonio, piazza del Santo,
Padova



INFORMAZIONI

11 - 16 AGOSTO

📍 Sacro Convento - Assisi

📅 Eventi

Centro Francescano Giovani - Assisi

👤 Centro Francescano Giovani - Nord Italia



Campo Vocazionale Assisi ●

Basilica S. Francesco, Piazza San
Francesco 2, Assisi (PG)



INFORMAZIONI

Visita il nostro sito
cliccando sulle immagini
e conosci più proposte
pensate per te!



Seminario Teologico
Sant'Antonio Dottore
Padova



vocazionefrancescana.org
il blog dei giovani in ricerca



FRAGiovani.org

